

Cerca nel sito

1 Dicembre 2025 15:59

quotidianosanità.it

Lettere al direttore

Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi
Lettere al direttore Edizioni Regionali

[Iscriviti alla Newslett](#)

QS» [Lettere al direttore](#)» Rapporto Gimbe fuorviante, penalizza il privato accreditato


[Stampa](#)

Rapporto Gimbe fuorviante, penalizza il privato accreditato



Gentile direttore, un rapporto di 264 pagine piena di dati e statistiche è quanto ci consegna anche quest'anno la Fondazione Gimbe. È salutato come una sorta di testo verità sullo stato del servizio sanitario nel nostro Paese, ma ad una attenta analisi emergono non poche perplessità per un

palese pregiudizio antiprivato.

Gentile direttore,

Un rapporto di 264 pagine piena di dati e statistiche è quanto ci consegna anche quest'anno la Fondazione Gimbe. È salutato come una sorta di testo verità sullo stato del servizio sanitario nel nostro Paese, ma ad una attenta analisi emergono non poche perplessità per un palese pregiudizio antiprivato.

Quest'anno più di prima il rapporto appare privo di un metodo rigoroso e chiaro nella classificazione dei dati, errato finanche nelle operazioni matematiche, zeppo di luoghi comuni di stampo populista e demagogico ma, soprattutto, carente di analisi sistematica e fuorviante sulle cause dei problemi e sui rimedi possibili.

Ma andiamo con ordine. Dalla sintesi pubblicata ieri sul Sole 24 Ore emerge che un euro su quattro di spesa sanitaria sarebbe "sborsato dalle famiglie". E questo 25% sarebbe così composto: "i 43 mld di spesa sanitaria privata vanno per 12,1 mld alle farmacie, per 10,6 mld a professionisti – di cui 5,8 mld odontoiatri e 2,6 mld ai medici – per 7,6 mld al privato accreditato con il SSN, per 7,2 mld al privato "puro" e per 2,2 mld al Servizio sanitario nazionale come retribuzione della libera professione".

L'operazione è errata matematicamente, segno che i numeri sono dati a caso (la somma fa 48,1, non 43), ma il punto intellettualmente obliquo è l'affermazione secondo la quale: "questi numeri – osserva Cartabellotta – dicono che la privatizzazione della spesa sta determinando una progressiva uscita dei cittadini dal perimetro delle tutele pubbliche, con l'acquisto sul mercato delle prestazioni necessarie".

Suggerimento che non può non cogliere nel segno e suscitare mormorii di indignazione e

Gli speciali



Pnrr. Confindustria Dispositivi Medici: "Collaudati il 91% delle apparecchiature, ora interventi strutturali"

[Tutti gli speciali](#)

I più letti [7 giorni][30 giorni]



Case della Comunità. Garattini: "I medici di famiglia devono diventare dipendenti del Ssn"



Manovra. Ginecologi: "Ritiro immediato dell'emendamento Biancofiore, mette a rischio medici e pazienti"



Riforma professioni sanitarie. Le Regioni al Governo: "Rischio invasione competenze e costi insostenibili"



Semestre filtro Medicina. Zaffini (Fdi): "Solo due casi sospesi su 160 mila compiti, il sistema funziona"



Lauree specialistiche in Infermieristica. Mainolfi (Min. Salute): "Decreto inviato al Parlamento"